

Giovedì 21 Ottobre 2021
Notizie mercati esteri [1]

Regno Unito: il settore del pollame in difficoltà per Brexit e Covid-19

Il British Poultry Council ha affermato che i produttori alimentari stanno affrontando gravi carenze di personale a causa della Brexit poiché la chiusura parziale della catena di Nando’s di agosto ha messo in luce i problemi aggravati dalle ricadute del Covid.

Il Consiglio ha affermato che i suoi membri, tra cui 2 Sisters Food Group, il più grande fornitore del paese di pollo da supermercato, hanno confermato che un posto di lavoro su sei è rimasto vuoto a causa del fatto che i lavoratori dell'UE hanno lasciato il Regno Unito dopo la Brexit.

Ci sono già stati avvisi di carenza di tacchini questo Natale, poiché la carenza di autisti di consegna, personale del macello e altri lavoratori fa aumentare gli stipendi e altri costi.

L'amministratore delegato del British Poultry Council, Richard Griffiths, ha affermato che il gruppo ha scritto al Ministro degli Interni, Priti Patel, questo mese chiedendo al governo di allentare le regole sull'immigrazione, ma non ha ancora ricevuto risposta.

La scorsa settimana KFC ha affermato che i problemi della catena di approvvigionamento stavano interrompendo le scorte di cibo e imballaggi a livello nazionale. Anche i supermercati hanno faticato a riempire gli scaffali a causa di una grave carenza di conducenti di mezzi pesanti.

"*Abbiamo assistito a una perdita di personale lungo tutta la catena di approvvigionamento, in particolare nelle nostre aziende associate*", ha affermato Griffiths. "*I nostri membri stanno segnalando fino al 16% di posti vacanti al momento come risultato diretto della limitazione delle politiche sull'immigrazione e chiediamo al governo di alleggerirli e di guardare alle competenze e allo sviluppo*".

A luglio, Ranjit Singh Boparan, il miliardario fondatore di 2 Sisters, ha affermato che il "pingdemic" - che ha costretto un gran numero di lavoratori sani ad “autoisolarsi” dopo essere stato avvisato dall’App di test e dal tracciamento di NHS - ha semplicemente smascherato un'industria già in crisi. a causa della carenza di manodopera legata alla Brexit.

All'interno della sua forza lavoro di 16.000 membri, la maggior parte dei quali lavora nei suoi impianti di produzione di polli e piatti pronti, il 15% dei posti di lavoro non era occupato. La Brexit ha "ridotto drasticamente i lavoratori disponibili in tutto il settore alimentare" con i posti di lavoro di base più difficili da riempire, hanno affermato 2 sorelle. La società era anche alle prese con l'aumento del costo degli ingredienti, l'inflazione dei salari e le assenze legate al Covid, ha affermato.

"*Il problema critico del lavoro da solo significa che al momento camminiamo sul filo del rasoio ogni settimana*", ha detto Boparan, che ha avvertito che senza l'aiuto del governo lo spreco alimentare aumenterebbe "*semplicemente perché non può essere elaborato o consegnato*".

Il British Poultry Council ha affermato che l'aumento dei salari per attirare i lavoratori domestici non è la risposta. L'esperienza del settore negli ultimi anni è stata che "*la volontà e la disponibilità non sono presenti nella forza lavoro del Regno Unito*", ha affermato Griffiths.

"*Operiamo in aree che hanno generalmente un'elevata occupazione, quindi la disponibilità di manodopera nel Regno Unito non è presente*", ha detto alla BBC, indicando i problemi del personale nel settore dell'ospitalità e la cronica carenza di autisti di mezzi pesanti.

"*Siamo solo una parte della catena di approvvigionamento e questo riguarda tutti. Non siamo soli qui. Questo è un problema enorme che deve essere affrontato in tutto il settore e il governo deve riconoscere il problema*".

Fonte: https://bit.ly/2YzUBIl [2]

(Contenuto editoriale a cura di The Italian Chamber of Commerce and Industry for the United Kingdom [3])
Ultima modifica: Giovedì 21 Ottobre 2021

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Agroalimentare [4]

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/regno-unito-settore-del-pollame-difficolta-brexit-covid-19

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://bit.ly/2YzUBIl
[3] https://www.assocamerestero.it/ccie/the-italian-chamber-of-commerce-and-industry-for-the-united-kingdom
[4] https://www.assocamerestero.it/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D481